

Nel mondo sembrano esistere molte più specie animali di quanto si pensava

Nell'ultimo anno, grazie all'aumento del [Dna barcoding](#) è stato scoperto un numero crescente di "specie criptiche". La tecnica, può identificare e differenziare le specie animali e vegetali, utilizzando la loro divergente sequenza genetica. Nuove specie di aloe, pipistrelli dal naso a foglia e camaleonti simili ad un occhio umano hanno entusiasmato e fatto preoccupare gli ambientalisti. Se da un lato, il nostro pianeta potrebbe essere **più diversificato biologicamente**, è altrettanto vero che le specie, un tempo considerate comuni, potrebbero essere divise ed alcune di queste richiedono **protezione immediata**.

Il [lemure topo di Giona](#) è stato svelato al mondo solo quest'estate, ma è già sull'orlo dell'estinzione. Il [Popa langur](#), appena scoperto, conta circa 200 individui ed è probabile che venga classificato come in pericolo di estinzione. Sono solo due delle specie da poco svelate ed altre migliaia sono attese per i prossimi anni.

Le prime scoperte di specie criptiche effettuate utilizzando il Dna barcoding sono avvenute nell'area di conservazione di **Guanacaste (ACG) in Costa Rica**, ora il luogo con più codici a barre del DNA sulla Terra. Nel documento Ten Species in One del 2004, il professore canadese **Paul Hebert**, noto come il "padre del Dna barcoding", ha rivelato l'identità della farfalla lampeggiante a due barrette nel 2004, insieme ai professori dell'Università della Pennsylvania Daniel Janzen e Winnie Hallwachs, che hanno dedicato la loro vita all'ACG.